



PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO: **CHI FA COSA?**

Chi	Fa Cosa
<p>IL DIRIGENTE</p> <p>nel rispetto della normativa vigente in materia di bullismo e cyberbullismo</p>	<ul style="list-style-type: none">● Individua un docente referente del bullismo e cyberbullismo● Istituisce un team di gestione delle emergenze all'interno dell'istituto coordinato dalla figura referente (costituito dal dirigente, dal docente referente, dall'animatore digitale)● Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica● Promuove azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo in collaborazione con la scuola polo, enti, parrocchie, esperti, associazioni, istituzioni locali e altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori● Favorisce la discussione all'interno della scuola, creando i presupposti di regole condivise di comportamento● Si assicura che tutti gli attori scolastici siano a conoscenza delle responsabilità di natura civile e penale e delle relative sanzioni previste
<p>IL DOCENTE REFERENTE</p>	<ul style="list-style-type: none">● Promuove la conoscenza e la consapevolezza dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto;● Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;● Organizza e coordina azioni di sensibilizzazione alla prevenzione, in collaborazione con i colleghi, con la psicologa, con il GLI e con la Dirigente.

<p>IL TEAM DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua un docente referente del bullismo e cyberbullismo • Accoglie e prende in carico ogni caso di presunto bullismo (prima segnalazione) e successivamente effettua una valutazione approfondita del caso • Intraprende le azioni più adeguate, coinvolgendo gli insegnanti di classe, la DS per contattare la famiglia e i servizi sul territorio. Nei casi di reato d'Ufficio contatta, attraverso la DS, le Forze dell'Ordine • Mantiene monitorate le situazioni conclamate nel breve e lungo termine, per verificarne il miglioramento/peggioramento nel tempo
<p>IL CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile • Favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie • Propone progetti di educazione alla legalità e di cittadinanza attiva
<p>IL COLLEGIO DOCENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove scelte didattico-educative per la prevenzione del fenomeno • Prevede azioni educative e culturali rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza consapevole anche digitale • Elabora il PTOF, tenendo in considerazione la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e il regolamento specifico d'Istituto
<p>IL CONSIGLIO D'ISTITUTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approva all'interno del PTOF il regolamento specifico inerente la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

<p>IL PERSONALE ATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Vigila</u> negli spazi comuni ● <u>Segnala</u> comportamenti inadeguati alle figure di riferimento. ● <u>Partecipa</u> alle eventuali attività di formazione organizzate dall'Istituto
<p>I GENITORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Partecipano</u> alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola; ● <u>Sono attenti e consapevoli rispetto ai comportamenti dei propri figli</u> e vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura); ● <u>Conoscono</u> le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità e il Regolamento d'istituto; ● <u>Conoscono</u> le sanzioni previste dal regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyber bullismo e navigazione online a rischio.
<p>LA PSICOLOGA SCOLASTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Può svolgere attività di formazione</u> per docenti, genitori e studenti; ● <u>Gestisce</u> lo sportello psicopedagogico, all'interno del quale raccoglie elementi di criticità attraverso osservazioni e colloqui individuali; ● <u>Segnala</u> tempestivamente le situazioni critiche al Team per la gestione delle emergenze in modo che esso se ne faccia carico e coinvolga le figure adeguate

GLI STUDENTI

- **Imparano** le regole basilari, per rispettare gli altri, sia nella reciproca interazione, sia quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle modalità comunicative e alla condivisione di contenuti online;
- **Sono coinvolti** nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti (Peer to Peer);
- **Utilizzano** in classe lo smartphone solamente per attività didattiche programmate;
- **Acquisiscono** mediante smartphone e altri dispositivi elettronici immagini, filmati o registrazioni vocali, per finalità esclusivamente didattiche, previo consenso del docente;
- **Divulgano** il materiale acquisito all'interno dell'istituto per fini esclusivamente di studio o documentazione, comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza/privacy di tutti.